



P.O.F.

a.s. 2014/2015

**Approvato dal Collegio Docenti in data 17/02/2015
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 24/02/2015**

INDICE

Informazioni generali

Capitolo 1: La storia e il contesto dell’IIS “E. Montale”

Capitolo 2: La missione e la visione dell’Istituto

 Obiettivi generali

 Patto educativo di corresponsabilità

Capitolo 3: Autovalutazione di Istituto

Capitolo 4: I corsi di studio

Capitolo 5: La didattica

Capitolo 6: La valutazione e la certificazione delle competenze

Capitolo 7: L’organizzazione

Capitolo 8: I regolamenti:

- ✓ il regolamento di Istituto
- ✓ il regolamento di disciplina
- ✓ il regolamento del Consiglio di Istituto
- ✓ il regolamento del Collegio Docenti
- ✓ il regolamento per viaggi e visite di istruzione
- ✓ il regolamento relativo alla mobilità studentesca internazionale
- ✓ il regolamento per i libri in comodato d’uso
- ✓ il regolamento dei laboratori di informatica, laboratorio di lingue, aula magna
- ✓ il regolamento per il laboratorio di scienze
- ✓ il regolamento della palestra
- ✓ il regolamento che disciplina l’uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici a scuola
- ✓ il regolamento per l’utilizzo dei tablet o altri dispositivi multimediali
- ✓ il regolamento sul divieto di fumo
- ✓ il regolamento applicativo del limite delle assenze.

Tutti i Regolamenti sono riportati in allegato.

I primi otto capitoli descrivono la struttura fondamentale del nostro P.O.F. quindi non subiscono variazioni significative nel corso degli anni. I successivi capitoli 9 e 10 definiscono nel dettaglio le attività e le potenzialità, quindi vengono aggiornati di anno in anno a seconda delle modifiche previste.

Capitolo 9: Le opportunità formative extracurricolari e i progetti

Capitolo 10: Le risorse umane, materiali e tecnologiche

Allegati del documento:

Regolamenti

1 – Patto di corresponsabilità

2 – Presentazione dei corsi di studio

3 – 3a: Matrice delle competenze 3b: Certificato delle competenze di base

4 – Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

5 – Criteri per la determinazione del credito scolastico: 5a-media dei voti+5b- attribuzione del CdC

6 – Criteri per l’attribuzione del voto di comportamento

7 – Calendario scolastico e Piano Annuale delle Attività

Allegato A – organigramma

Allegato B – docenti coordinatori e segretari dei C.d.C. – Coordinatori di dipartimento

Allegato C – carta dei servizi

Allegato D – Piano annuale per l’inclusione



INFORMAZIONI GENERALI

Indirizzo: Via Gramsci , 1
21049 Tradate

Telefono: 0331/810329
0331/843011

Fax: 0331/810783

e-mail: montale@isismontaletradate.it

sito: www.isismontaletradate.it

C.F.: 80101550129

APERTURA DELLA SCUOLA E ORARI DELLE LEZIONI

La scuola è aperta dalle ore 7,30 alle ore 17,00. Il sabato l'orario di apertura è dalle 7,30 alle 14,30.

La scuola inizia alle ore 8,00 e termina alle ore 14,00. L'orario della mattinata è così suddiviso:

I ora : 8.00 – 9.00

II ora : 9.00 – 10.00

III ora : 10.00 – 10.55

Intervallo 10.55-11.05

IV ora: 11.05 - 12.00

V ora : 12.00 – 13.00

Intervallo 13.00 – 13.10 (solo nei giorni con sei ore)

VI ora: 13.10 – 14.00

Nel pomeriggio sono previste attività di recupero, attività extra-curricolari, studio individuale o a gruppi.

I ragazzi possono fermarsi, purché presentino l'autorizzazione dei genitori.

ORARI DI SEGRETERIA

Segreteria amministrativa

Dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Segreteria didattica

Dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00

COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI

Nella consapevolezza dell'importanza di un'efficace comunicazione con le famiglie ai fini della realizzazione del processo educativo-formativo, l'Istituto ha adottato diverse modalità per favorire i genitori offrendo le seguenti opportunità:

1. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ per instaurare con i genitori un rapporto di collaborazione nel percorso formativo.(Allegato 1)

2. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI per condividere l'impegno di programmazione e di gestione della scuola.



3. CARTA DEI SERVIZI che si ispira agli articoli 3, 21, 30, 33, 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e all'articolo 149 del Trattato dell'Unione Europea; essa propone come obiettivo fondamentale dell'Istituto quello di assicurare un'istruzione di qualità, che garantisca ad ogni alunno il massimo possibile sviluppo della propria formazione culturale e civile.

4. COLLOQUI INDIVIDUALI CON GLI INSEGNANTI

I Docenti mettono a disposizione un'ora settimanale per i colloqui individuali con i Genitori degli alunni. Il ricevimento genitori avviene nei periodi stabiliti dal collegio docenti che vengono comunicati alle famiglie con apposita circolare, unitamente al calendario delle disponibilità.

Modalità per la richiesta di colloquio durante la mattina

I Genitori trasmettono ai Docenti, utilizzando il libretto, la richiesta di colloquio indicandone la data. I Docenti confermano con la propria firma o, in caso di un numero eccessivo di richieste per lo stesso giorno, proporanno un'altra data.

Nei casi in cui sia necessario i genitori saranno convocati dal Coordinatore di Classe o dal singolo Docente, anche in date diverse dall'orario di ricevimento.

5. COLLOQUI GENERALI CON I GENITORI

Viene organizzato, in orario non scolastico, un incontro docenti-genitori.

I Colloqui generali non sono sostitutivi del colloquio individuale, che rimane la forma migliore per avere dall'insegnante una comunicazione esauriente e non frettolosa.

I giorni in cui si terranno i Colloqui generali verranno comunicati ai genitori insieme ai calendari delle disponibilità per i ricevimenti settimanali.

6. SISTEMA ‘VEDI VOTO’ E ‘VEDI ASSENZE’

Grazie a questo servizio ogni genitore ha la possibilità di verificare l'andamento del profitto scolastico del figlio o della figlia accedendo al sito internet della scuola.

Per consultare la banca dati, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, a ciascun genitore è assegnata una password.

1. PAGELLINO DI META’ PENTAMESTREMESTRE

Nel pagellino di Aprile vengono comunicate tutte le valutazioni di profitto registrate nei mesi precedenti. Alla fine del primo trimestre viene inviata la pagella scolastica.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDE E CIRCOLARI.

Per le comunicazioni di carattere generale relative all'andamento dell'attività scolastica, si fa ricorso sia a lettere circolari, sia all'annotazione da parte delle allieve sul libretto scolastico. Le circolari verranno altresì pubblicate sul sito della scuola.

3. SITO WWW.ISISMONTALETRADATE.IT.

Il sito è il canale privilegiato della comunicazione genitori-istituto. Se ne raccomanda la consultazione frequente.



Capitolo 1: LA STORIA E IL CONTESTO DELL’I.I.S. “E. MONTALE”

LA STORIA

L’IIS “EUGENIO MONTALE” di Tradate è una scuola secondaria superiore a carattere economico-linguistico, riconosciuta autonoma nel 1979, pochi anni dopo l’istituzione in Tradate di una sezione staccata dell’ITC “Francesco Daverio” di Varese.

Nel 1986 e nel 1991 sono stati attivati due corsi sperimentali, rispettivamente il corso P.N.I (Piano nazionale per l’Informatica) ed il corso ERICA (Educazione alla Relazione Interculturale e Comunicazione Aziendale), per aggiornare l’offerta formativa con l’introduzione dell’informatica e di una terza lingua straniera.

Negli anni più recenti, l’Istituto ha ampiamente sfruttato le opportunità offerte dall’autonomia scolastica, moltiplicando le iniziative e i progetti per migliorare la formazione culturale e professionale, molti dei quali vengono riproposti di anno in anno con i perfezionamenti suggeriti dall’esperienza didattica.

Attualmente, è uno dei pochi istituti della Lombardia in cui si propone come materia curricolare, l’insegnamento dell’arabo e del cinese.

Da maggio 2010 gli studenti dell’Istituto possono sostenere la **certificazione in lingua inglese PET presso il laboratorio di informatica della scuola**. Grazie alla qualità delle attrezzature, l’aula è stata designata centro di esame dove i candidati sosterranno l’intera prova.

Dal 2009-2010 l’Istituto è test center per il conseguimento della **patente informatica ECDL**.

Nel 2012 l’Istituto ha ottenuto

Dal 2004 al 2012 l’Istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità garantita dal controllo della società CERTIQUALITY. Più che una dimostrazione della validità del servizio scolastico prestato, la direzione e il personale tutto della scuola ha sempre considerato questo attestato come un punto di partenza ed un impegno per un ulteriore miglioramento e questo oggi ci permette di affrontare con una certa tranquillità il percorso dell’autovalutazione che è diventata un obbligo per tutte le istituzioni scolastiche.

Allo scopo di arricchire il profilo professionale del Perito Aziendale, dal 2008, è attivato all’interno del corso ERICA un **INDIRIZZO LINGUISTICO INTERNAZIONALE**, che ha ottenuto un riscontro superiore ad ogni aspettativa.

In seguito alla riforma della scuola secondaria superiore, che ha avuto inizio con l’anno scolastico 2010-2011, l’ITPA “Eugenio Montale” si è trasformato in Istituto statale di Istruzione Superiore (IIS).

I corsi che sono stati proposti sono:

- *Istituto tecnico amministrazione, finanza e marketing:*
 - *relazioni internazionali per il marketing*
 - *servizi informativi aziendali*
- *Istituto tecnico indirizzo Turismo*
- *Istituto professionale quinquennale per i servizi commerciali.*

IL CONTESTO

• La realtà territoriale

La scuola è collocata in una realtà sociale ed economica caratterizzata, oltre che da imprese commerciali e di servizi (in particolare turistici), dalla presenza significativa di imprese artigianali e di piccola e media industria, aperte al mercato estero nella prospettiva dell’export di prodotti, tecnologie, strutture organizzative. Vista la nostra collocazione geografica di confine è importante oltre alle lingue avere un minimo di conoscenze in relazione alla legislazione e ai rapporti economici internazionali sia a livello comunitario che extracomunitario.

• Il bacino di utenza

L’Istituto offre i suoi servizi alle famiglie e ad allievi di un esteso bacino di utenza compreso tra Appiano Gentile, Saronno, la Valle Olona, Cassano Magnago, Gornate Olona e Vedano Olona.



- **Enti locali e agenzie territoriali**

Enti e Associazioni hanno sempre posto molta attenzione alle risorse formative e culturali dell'Istituto.

Da sempre aperto al territorio, l'Istituto ha stipulato convenzioni con tali Enti e Associazioni esterni per attivare iniziative di vario genere sempre alla ricerca di contenuti spendibili poi dai ragazzi per il loro inserimento nel mondo del lavoro oppure per una prosecuzione degli studi.

Capitolo 2: LA MISSION E LA VISION DELL'ISTITUTO

Le persone sono la principale risorsa dell'Europa e su di esse dovrebbero essere impenniate le politiche dell'Unione (Consiglio europeo di Lisbona: Conclusioni della Presidenza, punto 24)

In una "società della conoscenza", l'istruzione e la formazione si trovano fra le principali priorità strategiche. L'acquisizione e il continuo aggiornamento e potenziamento di un alto livello di conoscenze, qualifiche e competenze sono un prerequisito per lo sviluppo personale di tutti i cittadini e la loro partecipazione a tutti gli aspetti della società, dalla cittadinanza attiva al loro pieno inserimento sul mercato del lavoro. Il concetto di "apprendimento lungo tutto l'arco della vita" (o "permanente") è il fondamento delle diverse strategie perseguitate negli Stati membri per aiutare i cittadini ad affrontare tali sfide (Commissione europea, Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente - COM (2001) 678 def.).

La Mission educativa e formativa si basa sulle seguenti finalità:

Versante Alunni

Ampliare e potenziare la mente degli alunni rispetto alla conoscenza e all'esperienza in un clima educativo e formativo sereno e costruttivo. Dare ai ragazzi una formazione aperta e multiculturale fondata su una visione del mondo ampia ed articolata, senza pregiudizi nei confronti dell'"altro" e capace di esprimersi soprattutto nelle dimensioni relazionale e comunicativa. Aiutare i ragazzi a sviluppare una coscienza critica.

L'introduzione nei curricoli di lingue orientali (arabo e cinese) vuole aiutare a sviluppare ancora di più questo atteggiamento mentale di apertura e disponibilità verso culture tanto diverse, ma nel contempo sempre più vicine.

Versante Docenti

Realizzare una professionalità intesa come "comunità di pratiche" in cui si condivide un progetto, un'impresa, una modalità di lavoro e si costruiscono codici dialogici comuni.

Potenziare l'autonomia di ricerca e di sviluppo / sperimentazione in un contesto di cooperazione e di solidarietà organizzativa. Sostenere la formazione e l'aggiornamento.

Versante personale Amministrativo Tecnico e Ausiliari

Potenziare la professionalità valorizzando apporti di competenza, capacità e abilità specifiche per la realizzazione del progetto d'Istituto in cooperazione con gli altri soggetti che operano nella scuola e per la scuola. Promuovere la formazione e l'aggiornamento.

Versante Genitori

Favorire l'espressione e l'esplicitazione di bisogni, desideri, aspettative nonché l'assunzione di impegni educativi in collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione di un progetto condiviso che permetta di crescere insieme in una relazione creativa e costruttiva, che potenzi il valore del contratto formativo.

Versante contesto ambientale

Costruire una ricca e intenzionale rete di relazioni con la pluralità dei soggetti istituzionali e non, che vivono e operano nel territorio, valorizzandone risorse e cultura in esso presenti.



La vision (a cosa si lavora):

L’IIS “E.MONTALE” di Tradate conferma la vision di questi anni, focalizzando l’attenzione su alcuni obiettivi condivisi e ritenuti particolarmente significativi:

INCREMENTARE L’AUTONOMIA E L’UNITÀ DELL’ISTITUTO

• LA NOSTRA SCUOLA

Costruire l’identità e l’unitarietà dell’istituto

- Sviluppare l’identità e l’appartenenza negli operatori, negli allievi e nei genitori;
- Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici;
- Favorire la connessione e l’integrazione delle competenze anche attraverso l’uso della delega;
- Valorizzare le funzioni strumentali al POF e il ruolo dello staff di direzione

• LA SCUOLA NEL TERRITORIO

Sviluppare la cultura del servizio e la “visibilità” esterna dell’istituto

- Ampliare la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio (accordi in rete con le scuole per la formazione, per l’insegnamento del cinese, per l’alternanza “scuola-lavoro”, la realizzazione dell’attività di “Simulimpresa”);
- Migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e dei genitori

• LA QUALITÀ DELLE ESPERIENZE COME MOTORE DELL’APPRENDIMENTO

La scuola come ambiente serio, sereno e idoneo all’apprendimento

- Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi (l’operatività);
- Utilizzare i laboratori e gli strumenti tecnici e multimediali in dotazione alla scuola;
- Promuovere l’esplorazione, la conoscenza e l’approfondimento degli aspetti culturali e scientifici del territorio;
- Sviluppare negli allievi la curiosità e l’interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie
- Presentare le discipline di studio come occasioni di crescita personale e collettiva

• L’AUTONOMIA PER IL MIGLIORAMENTO DEL CURRICOLO

Rifocalizzare l’attenzione sulla qualità degli apprendimenti essenziali

- Motivare gli alunni all’apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie nella attuazione delle Unità di Apprendimento;
- Garantire un’attenzione privilegiata alla personalizzazione degli apprendimenti;
- Introdurre elementi di verifica e valutazione comuni concordati con i colleghi;
- Ripensare il modo di fare scuola alla luce delle disposizioni contenute nei decreti applicativi della legge di riforma.
- Innalzare il livello ed il tasso di successo scolastico perseguito, nel contempo, la più alta qualità possibile dell’offerta formativa e l’ottimizzazione dei processi di insegnamento – apprendimento nella prospettiva della massima valorizzazione delle diversità storico-sociali, dell’identità psico-sociale e del potenziale umano di ciascun alunno.
- Insegnare ad apprendere attraverso una didattica “capace di progettare il proprio futuro”, mediante stili condivisi e atteggiamenti costruttivi, oltre ad una qualificata competenza culturale e professionale, in grado di progettare la propria vita verso il superamento della comprensione episodica della realtà e il raggiungimento armonico della realizzazione del proprio progetto di vita.

Per raggiungere le finalità sopra indicate, si fa riferimento al Regolamento d’Istituto (in allegato)



OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla Riforma sul nuovo obbligo di istruzione, l'IIS "E. Montale" fa proprie le raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione del 18 dicembre 2006, che invitano gli Stati a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie tali da assicurare l'acquisizione di **competenze chiave**, per preparare i giovani alla vita adulta e offrire loro un metodo per continuare ad apprendere per tutto il corso della loro esistenza. Quali sono le competenze chiave?

- **imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro
- **progettare:** saper utilizzare le conoscenze in contesti diversi, individuando priorità, valutando e selezionando le informazioni, definendo strategie di azione, facendo progetti e definendone i risultati;
- **comunicare:** saper usare la competenza linguistica secondo i diversi scopi comunicativi
- **collaborare e partecipare:** saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- **agire in modo autonomo e responsabile:** riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- **risolvere problemi:** saper accogliere e affrontare in modo costruttivo situazioni di natura problematica
- **individuare collegamenti e relazioni:** possedere gli strumenti che consentono di affrontare la complessità del vivere;
- **acquisire e interpretare le informazioni,** valutandone l'attendibilità e l'utilità.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a sedici anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, del proprio bagaglio cognitivo, delle relazioni con gli altri e di una positiva interazione con il tessuto sociale. E' possibile raggiungere tale obiettivo mediante un'integrazione accurata e organica del sapere, superando le barriere dei limiti delle diverse discipline e imparando ad apprendere con consapevolezza, intuizione, ed intelligenza operativa per ottenere il successo scolastico e con esso rafforzare l'autostima e l'accettazione del sé.

Nella Riforma relativa al nuovo obbligo di istruzione vengono tracciati gli assi culturali e le competenze base da conseguire al termine del biennio.

L'IIS "E. Montale", già negli anni precedenti, aveva sottolineato l'importanza di lavorare sulla COMUNICAZIONE e pertanto intende, soprattutto in quest'ambito, privilegiare le competenze linguistiche e scientifico-tecnologiche.

Competenze base dell'asse linguistico:

1. padronanza della lingua italiana
2. padronanza degli strumenti espressivi per comunicare in diversi contesti e saper adottare diversi registri linguistici
3. leggere, comprendere interpretare diverse tipologie testuali
4. produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
5. utilizzare strumenti adeguati per la comprensione e la fruizione di opere artistiche
6. saper conversare, leggere e produrre testi in lingua straniera
7. saper comprendere e produrre testi multimediali

Competenze base dell'asse matematico

1. utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico
2. confrontare e analizzare figure geometriche
3. individuare strategie appropriate per al soluzione dei problemi
4. analizzare dati e interpretarli anche attraverso una rappresentazione grafica



Competenze base dell'asse scientifico-tecnologico

1. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere i concetti di sistema e di complessità
2. analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
3. comprendere limiti e risorse delle tecnologie in relazione all'uso e all'applicazione concreta

Competenze base dell'area storico-sociale

1. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in un determinato contesto e in una determinata epoca storica, geografica e culturale
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco rispetto dei valori della Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per potersi orientare nel tessuto produttivo sociale locale e globale.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

A fondamento dell'offerta e a garanzia della sua efficacia c'è un patto di corresponsabilità che si stabilisce fra la scuola, gli alunni e le famiglie, per il quale l'una tiene conto delle esigenze complessive e dei diritti di ciascun alunno, considerato come soggetto della formazione, e gli altri a loro volta partecipano alla elaborazione dell'offerta, la accettano e ne riconoscono il valore.

All'atto dell'iscrizione viene consegnato il patto di corresponsabilità, che verrà sottoscritto dagli alunni e dai genitori, con il quale i suddetti si impegnano a comportamenti che favoriscono le finalità proprie della scuola; ad esso si associa il documento del Consiglio di Classe stilato dai Docenti in modo che le finalità comuni dichiarate e sottoscritte siano tali da essere riconoscibili e controllabili da ambedue le parti.

Patto educativo di corresponsabilità. (**Allegato 1**)



Capitolo 3 : L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Obiettivo primario dell' Offerta Formativa dell'IIS "E. Montale" di Tradate è quello di favorire la consapevolezza nello studente delle proprie potenzialità e attitudini e di prevenire il disagio attraverso la promozione della persona e l'apertura alle esigenze individuali, offrendo spunti per cui al tradizionale "sapere" si affianchi un "fare" da intendersi come espressione di diverse strategie di apprendimento, sperimentazione di linguaggi comunicativi alternativi e applicazione di competenze trasversali.

Coerentemente con tali finalità il processo di autovalutazione adottato dall'Istituto e attivo dal 2003, si basa su precise linee guida quali:

- l'impegno al soddisfacimento dei requisiti e al miglioramento continuo di una struttura capace di svolgere il proprio ruolo in modo sempre più efficace ed efficiente
- l'adozione di un sistema organizzativo flessibile e dinamico in grado di rispondere prontamente alle esigenze esterne in rapida e continua evoluzione
- la definizione e il periodico riesame degli obiettivi e il coinvolgimento del personale attraverso l'informazione, la comunicazione e la formazione
- un controllo strutturato ed efficace dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema organizzativo attraverso indicatori di servizio e di processo, audit periodici e analisi dei dati in funzione delle azioni di miglioramento.

Tali linee guida si articolano nei seguenti obiettivi operativi:

1. aggiornamento o ridefinizione del Regolamento di Istituto
2. potenziamento delle attività di valutazione
3. verifica dell'efficacia delle innovazioni didattiche e organizzative relative al recupero
4. valutazione del coinvolgimento del personale nel sistema organizzativo e nel processo didattico

Per la realizzazione di tali obiettivi l'Istituto ha utilizzato negli scorsi anni le indicazioni del progetto CAF e del progetto VALeS.

Con l'entrata in vigore del Sistema di Valutazione nazionale il MIUR ha pubblicato la direttiva n° 11 del 18/09/2014 nella quale vengono individuate le priorità strategiche per il prossimo triennio e che prevede l'attivazione di una piattaforma operativa unitaria al fine di consentire alle scuole di attivare l'autovalutazione.

Capitolo 4: I CORSI DI STUDIO

I corsi in vigore dall'anno 2010-2011 (a seguito della riforma) sono:

- **Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing:**
 - Relazioni Internazionali per il Marketing
 - Servizi Informativi Aziendali
- **Istituto Tecnico Indirizzo Turismo**
- **Istituto Professionale Quinquennale per i Servizi Commerciali**

Per le specificità di ciascun indirizzo, i relativi piani orari e i profili in uscita si rimanda all'allegato (**Allegato 2**).



CAPITOLO 5: LA DIDATTICA

La didattica è lo strumento primario e fondamentale per garantire il successo scolastico agli studenti e permettere loro di innalzare il livello culturale e la “passione” per il sapere.

Per rispondere a questa primaria esigenza tutte le forze che operano nell’Istituto si impegnano per:

- Adeguare l’offerta formativa alle esigenze che man mano si prospettano, in particolare tenendo conto delle richieste dell’utenza e del territorio
- Arricchire l’offerta formativa con le attività e i progetti curricolari ed extra-curricolari di cui al capitolo 7.

All’inizio dell’anno scolastico, i Consigli di classe provvedono alla definizione ed alla stesura della programmazione didattico – educativa che prevede:

- L’analisi della classe
- Gli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali
- Le metodologie da adottare
- La definizione delle situazioni per cui si prevedono attività di recupero e le modalità di svolgimento
- La definizione del numero massimo di prove sommative giornaliere e/o settimanali
- La proposta di attività integrative e di progetti.

Tale documento, che si integra con le programmazioni dei singoli docenti per le rispettive discipline, viene presentato alla classe, condiviso e, affisso in classe, resta il punto di riferimento per tutta l’attività dell’anno.

Il consiglio di classe ed i singoli dipartimenti disciplinari sono chiamati a programmare partendo dalle competenze che l’alunno deve raggiungere per i diversi assi culturali: asse linguistico, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale e competenze di cittadinanza.

Ogni competenza viene declinata in abilità e conoscenze.

Un ruolo fondamentale per la realizzazione degli obiettivi didattico-educativi stabiliti dal POF e dai singoli Consigli di classe, è svolto dai docenti ed in particolare dai coordinatori di classe e di dipartimento.

DIDATTICA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

In coerenza con le strategie definite nei criteri precedenti, si individuano tre grandi processi:

Insegnamento – apprendimento. Consente di portare gli alunni dai livelli di ingresso di competenza e maturità a quelli finali di coscienza della propria cittadinanza e di realizzazione della propria formazione tecnico – scientifica e professionale. In questo processo si intrecciano le risorse atte a fornire e migliorare le competenze tecnico – professionali con quelle atte a fornire motivazioni e significati allo studio e all’impegno. Tutte le azioni per l’acquisizione della cittadinanza e la qualificazione professionale sono tessute con la costante attenzione alla cultura del lavoro come cultura della responsabilità, del cambiamento, della progettualità, dell’essere, del fare e del saper fare.

Organizzazione. Fornisce le condizioni logistiche, strutturali e strumentali per la condivisione, diffusione e realizzazione degli obiettivi. La organizzazione della comunicazione è il filo che unisce tutte le attività e le azioni che realizzano il processo.

Autonomia. Consente l’attivazione di tutte le risorse umane, la costruzione delle relazioni umane e politiche, le sinergie e i confronti necessari alla realizzazione degli obiettivi. Sviluppare senso di appartenenza , far sì che le componenti intreccino rapporti e confronti impegnativi sugli obiettivi della scuola, farla diventare una risorsa del territorio e del suo sviluppo sono gli obiettivi generali che danno significato all’Autonomia scolastica.



Coerentemente con la missione del nostro Istituto, che vuole i propri docenti sempre all'avanguardia per quanto riguarda la ricerca di nuove strategie per facilitare e migliorar l'apprendimento, e che incentiva gli stessi a intraprendere iniziative di formazione e aggiornamento, si è deciso di proporre una candidatura KA1 MOBILITA' DOCENTI nell'ambito del progetto ERASMUS PLUS 2015.

Scopo dell'iniziativa è quello di implementare l'uso e l'applicazione di metodologie didattiche innovative, in particolar modo nell'ambito del learning by doing, per migliore la tecnica per imparare, ove l'imparare non sia solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

La candidatura KA1 prevede la possibilità di scegliere due modalità di azione:

- corso di alta formazione, che sia interamente basato sull'acquisizione e l'applicazione della learning by doing methodology, presso una struttura situata in un paese dell'Unione Europea;
- un periodo di job shadowing (osservazione in classe) presso una scuola o Istituto privato affini al nostro, allo scopo di apprendere tali strategie nel momento in cui sono praticate. Proprio in virtù dell'introduzione del CLIL riteniamo opportuno che i nostri insegnanti che saranno impegnati in queste attività utilizzino l'inglese come lingua veicolare, in modo da apprendere non solo il linguaggio quotidiano ma anche la microlingua e il lessico specifico.

Destinatari dell'iniziativa saranno i docenti delle materie caratterizzanti, in particolare di economia e di lingue straniere, in modo da avere la massima ricaduta e successiva disseminazione sia sui colleghi che sugli allievi dell'Istituto. In questo modo si mira direttamente a intervenire sulla capacity building degli allievi, dando così un aspetto più concreto alla didattica per competenze.

Il periodo di formazione/aggiornamento si svolgerà presumibilmente durante la prima parte dell'anno scolastico, in modo da verificare direttamente in classe i risultati dell'applicazione e metterli successivamente in pratica prima del periodo di alternanza, che solitamente si svolge nel secondo periodo dell'anno scolastico. Così facendo l'Istituto potrà scegliere i destinatari migliori per l'iniziativa in quanto l'organico e l'attribuzione delle classi saranno completi.

Noi crediamo molto nella buona pratica di confrontare e condividere didattiche diverse per potenziarne gli aspetti positivi e migliorarne i negativi. Vogliamo essere coinvolti in questa esperienza perché sosteniamo da sempre l'importanza di costruire l'Europa a scuola, formando così studenti che considerino l'apprendimento un'esperienza da fare non solo nel proprio paese ma anche in altri contesti, un'esperienza globale che li porti a essere cittadini del mondo.

Crediamo inoltre che sia essenziale instaurare rapporti con diverse istituzioni scolastiche perché sosteniamo che, grazie a un confronto proficuo, si possa offrire una didattica migliore ai discenti, in linea con le esigenze di una istruzione internazionale e moderna.



CAPITOLO 6: LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il processo della valutazione dura per l'intero percorso scolastico e verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste per ciascun indirizzo e per ciascun allievo.

Il sistema di valutazione non può prescindere dal monitorare con frequenza:

- la progressione nell'apprendimento
- il grado di maturità raggiunto nella conoscenza delle discipline
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo
- lo sviluppo delle capacità di analisi, comprensione, applicazione in contesti diversi
- elaborazione e senso critico
- comportamento degli alunni nel sistema scuola.

Criteri di valutazione e tipologie di verifiche

Per accettare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari e da quella educativa di classe, ed individuare le integrazioni e gli interventi compensativi necessari a far procedere positivamente il processo di apprendimento, si utilizzeranno, oltre a colloqui e osservazioni informali, prove strutturate, sia scritte che orali.

Particolare attenzione, andrà inoltre riservata dai docenti del triennio (in particolare delle classi quinte) per quanto riguarda le attività di esercitazione e simulazione delle tipologie di prove scritte ed orali, previste dall'esame di stato.

Tra la valutazione del primo periodo e quella finale, individuate tempestivamente delle eventuali carenze e difficoltà di apprendimento, ne sarà data comunicazione alle famiglie per mezzo di una scheda valutativa al fine di consentire una continua e proficua comunicazione scuola-famiglia per la prevenzione dell'abbandono scolastico.

Verifiche

La scelta della tipologia/e e delle prove di verifica sarà affidata ai dipartimenti e/o C.d.C e potrà essere di tipologia strutturata e/o semi-strutturata con risposte a domande chiuse e/o aperte, risoluzione di problemi e/o situazioni, compilazioni di griglie e/o tabelle e quanto altro stabilito nell'ambito dei dipartimenti e/o C.d.C. Una verifica concluderà il corso di recupero.

Comunicazioni alle famiglie

La scuola comunicherà sia l'inizio delle attività di recupero sia il risultato conseguito dagli alunni.

Valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze da certificare, articolate in conoscenze ed abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, è effettuata dai consigli di classe.

Poiché si tratta di una novità derivante dalla riforma della scuola secondaria di II grado riteniamo importante precisare i termini cui si riferiscono la valutazione e la certificazione.

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **“Conoscenze”:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).



- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Ciascuna competenza verrà valutata rispetto ai livelli di acquisizione della stessa. Il Collegio Docenti ha approvato i criteri e i parametri previsti in allegato. (**Allegato 3a**)

La certificazione verrà rilasciata su un apposito “Certificato delle competenze di base” predisposto dal MIUR all’atto dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione, su richiesta dello studente interessato. Per coloro che hanno raggiunto il sedicesimo anno di età, esso è rilasciato d’ufficio (**Allegato 3b**).

I livelli previsti sono 4:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

In caso non si stato raggiunto il livello di base è riportata l'espressione “**Livello base non raggiunto**”

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Gli elementi ai quali dovrà attenersi la proposta di voto finale per il passaggio alla classe successiva sono riportati in allegato sotto la voce “criteri generali per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali” (**Allegato 4**)

Il Credito Scolastico è costituito dai punti che il singolo studente, nel corso del triennio, accumula come contributo alla definizione del voto finale dell’Esame di Stato.

Di anno in anno nel triennio il C. di C., in sede di scrutinio finale, attribuisce allo studente un punteggio in base alla media dei voti conseguiti, all’impegno, alla frequenza ed alla assiduità sino ad un massimo di 25 punti totali. Concorrono a formare il Credito Scolastico gli elementi derivanti dall’attività scolastica dello studente, sia in orario curricolare sia extracurricolare, come pure quelli derivanti da attività formative maturate in esperienze extra - scolastiche documentate presso Enti o Ditte che operano sul territorio (Credito Formativo).

Il Regolamento (art.12, comma 1, DPR 323) definisce i Crediti Formativi come “ogni qualificata esperienza dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’Esame di Stato”.

Tali esperienze potranno quindi contribuire ad elevare il punteggio del Credito Scolastico, operando però all’interno della banda di oscillazione prevista per ogni media dei voti.

L’attribuzione del Credito formativo avverrà solo da parte del C.D.C. in sede di valutazione finale del quinto anno.

In allegato vengono riportati sia i criteri per la determinazione del credito scolastico in funzione della media dei voti (**Allegato 5a**), sia il credito scolastico definito in sede di Collegio dei docenti (**Allegato 5b**).



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità
- Frequenza e puntualità (la riforma della Scuola secondaria superiore prevede che ogni alunno non potrà superare il tetto massimo dei 50 giorni di assenza all'anno, pena la bocciatura dello stesso)
- Partecipazione costruttiva alle lezioni
- Rispetto dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

A norma del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5, Articolo 2, la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

In allegato si riporta la tabella di attribuzione dei voti di comportamento (**Allegato 6**)



Capitolo 7: L'ORGANIZZAZIONE

Il Consiglio di Istituto annualmente definisce gli indirizzi politici dell'Istituto Tecnico. Eso:

- Delibera in materia di programmazione dell'azione educativa al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali
- Approva le proposte relative alla definizione degli indirizzi di studio della scuola
- Delibera in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto
- Adotta o promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione e ricerca educativa, aggiornamento culturale e professionale ed istituzione dei relativi istituti
- Promuove contatti con altre scuole o istituti per scambi di informazioni, esperienze ed eventuali iniziative di collaborazione
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

Il Dirigente scolastico dirige la scuola e coordina la procedura di progettazione del curricolo. Egli:

- Definisce la politica della scuola e i piani di miglioramento
- Dirige il processo per la definizione dei profili d'uscita
- Predisponde proposte da sottoporre al CdI per la definizione degli indirizzi
- Presiede il CTS e il Coordinamento dei Dipartimenti
- Approva le proposte del CTS e del Coordinamento dei Dipartimenti
- Gestisce il modello organizzativo della scuola
- Attribuisce le risorse e le responsabilità
- Dirige i processi di controllo
- Predisponde le condizioni per valutare i risultati raggiunti da parte degli organi decisionali della scuola
- Organizza gli interventi di miglioramento.

Il Collegio Docenti decide le scelte educative e metodologiche, realizzando il coordinamento didattico. Eso:

- Approva le proposte per la definizione dei profili formativi d'uscita
- Definisce criteri e modalità per l'attribuzione di responsabilità dello sviluppo delle competenze
- Realizza il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari
- Approva i piani di studio standard delle classi
- Approva i criteri di valutazione delle competenze
- Valuta i risultati raggiunti dagli studenti della scuola.

Il Comitato Tecnico-scientifico analizza il fabbisogno formativo del territorio di riferimento dell'istituto e propone indicazioni sui risultati di apprendimento da perseguire. Eso:

- Analizza il fabbisogno formativo del territorio (l'offerta di occupazione e le figure professionali richieste dal mercato)
- Analizza il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomi dell'Istituto
- Propone procedure e strumenti per la realizzazione del monitoraggio e della valutazione
- Propone indirizzi-opzioni (eventuali insegnamenti alternativi)
- Propone attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto
- Individua forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/ territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza, percorsi di inserimento lavorativo)
- Individua possibili partnership



- Propone modalità per l'utilizzo dei laboratori.

I **Dipartimenti** coordinano le attività dei docenti dei vari ambiti disciplinari e propongono gli standard di Istituto (programma della disciplina, Piani di studio della disciplina e di classe, UdA). Essi:

- Individuano, in riferimento alla mappa delle competenze in uscita, le discipline che potrebbero costituire il riferimento per ciascuna competenza
- Verifica e valida il Piano di sviluppo delle competenze riferibili alle discipline
- Predisponde i repertori di UdA e le proposte di realizzazione delle attività laboratori ali, dei progetti e delle attività extrascuola
- Declina le competenze disciplinari in conoscenze ed abilità, in coerenza con i quadri di riferimento europei e nazionali
- Stabilisce i criteri e i requisiti per la progettazione disciplinare
- Elaborare proposte di Programmi di studio della disciplina.

Il **Coordinamento Dipartimenti** (costituito dai responsabili di Dipartimento, presieduto dal DS) coordina con modalità unitarie e coerenti i piani di studio riferiti agli assi culturali, garantendo l'interdisciplinarietà e la coerenza fra piani di studio e profili d'uscita. Esso:

- Propone le competenze da inserire nel profilo d'uscita
- Propone ai Dipartimenti e ai CdC la struttura del curricolo
- Propone criteri per l'individuazione delle responsabilità di sviluppo delle competenze
- Stabilisce criteri comuni per le progettazioni
- Verifica i Piani di studio delle classi, controllando che per ogni competenza siano previste adeguate azioni di sviluppo
- Individua possibili UdA interdisciplinari da proporre ai CdC
- Definisce i criteri di utilizzo delle flessibilità
- Propone strategie formative e modelli di progettazione per competenze, per recepire i principi didattici basati sulla laboratorialità, la didattica per problemi, la didattica per progetti e l'alternanza scuola/lavoro.

Il **Consiglio di classe** ha il compito di decidere la didattica da attuare nella propria classe, dando concretezza alle linee generali ed organizzative fissate dal Collegio Docenti. Nel suo ambito il coordinatore ha il compito di:

- essere referente degli alunni per tutto ciò che riguarda l'attività educativa e didattica;
- controllare la puntualità e le assenze degli studenti, avvalendosi della collaborazione dei colleghi e della Segreteria alunni; informa tempestivamente le famiglie in caso di anomalie e segnala, in accordo con il C.d.c. eventuali situazioni di criticità relative agli obiettivi disciplinari e trasversali;
- raccogliere i dati relativi alla composizione della classe, all'esito dei test di ingresso, all'esito dei QSA (per le classi prime), alla situazione dei debiti formativi, all'esito degli stage formativi (alternanza Scuola-Lavoro);
- analizzare il profitto generale della classe con l'aiuto dei dati forniti dai colleghi relativi ad ogni alunno (verifica disciplinare), segnala quindi eventuali situazioni di criticità, indica nel verbale possibili esigenze di avviare corsi di recupero e i suggerimenti per le modalità organizzative.

Organigramma dell'Istituto (vedi allegato A)



CALENDARIO

Ogni anno viene stabilito, a partire dalle indicazioni del calendario regionale, il calendario delle attività scolastiche connesse con la didattica, con il funzionamento degli organi collegiali e con l’informazione alle famiglie. Il calendario ed eventuali modifiche per particolari eventi successivi, (**Allegato 7**) vengono trasmessi alle famiglie con apposita circolare.

Capitolo 8: I REGOLAMENTI

Per garantire un buon andamento della scuola, un ambiente sereno ed ordinato, il rispetto dei beni e delle strutture dell’istituzione scolastica, sono necessarie delle regole che tutti devono rispettare. A tal fine sono stati predisposti dei regolamenti che sono allegati.

Essi riguardano:

- ✓ il regolamento di Istituto
- ✓ il regolamento di disciplina
- ✓ il regolamento del Consiglio di Istituto
- ✓ il regolamento del Collegio Docenti
- ✓ il regolamento per viaggi e visite di istruzione
- ✓ il regolamento relativo alla mobilità studentesca internazionale
- ✓ il regolamento per i libri in comodato d’uso
- ✓ il regolamento dei laboratori di informatica, laboratorio di lingue, aula magna
- ✓ il regolamento per il laboratorio di scienze
- ✓ il regolamento della palestra
- ✓ il regolamento che disciplina l’uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici a scuola
- ✓ il regolamento per l’utilizzo dei tablet o altri dispositivi multimediali
- ✓ il regolamento sul divieto di fumo
- ✓ il regolamento applicativo del limite delle assenze.



Capitolo 9: LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE EXTRACURRICOLARI E I PROGETTI

Per ampliare ed approfondire l'offerta formativa vengono proposte molte attività che rispondono in pieno alle richieste del “profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli istituti tecnici”, nonché dei nuovi tecnici e dei nuovi professionali previsti dalla riforma.

PER POTENZIARE LA PROSPETTIVA INTERCULTURALE PROPRIA DEL NOSTRO ISTITUTO e potenziare la capacità di interagire in lingua in diversi ambiti di studio e di lavoro sono previsti:

- **Stages linguistici all'estero e scambi culturali con l'estero:** permettono agli alunni di vivere a diretto contatto con giovani di Paesi con cultura e stili di vita diversi, di confrontarsi con altri sistemi scolastici e metodologie didattiche e di insegnamento utilizzando una lingua di comunicazione (lingua veicolare) comune.
- **Viaggi di istruzione:** Il viaggio di più giorni nasce con lo scopo di dare agli studenti una “chiave di lettura” dei luoghi visitati.
La scelta della meta, italiana o straniera, è strettamente legata alla programmazione didattico – educativa del consiglio di classe e alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.
- **Certificazioni esterne di lingua straniera:** sono diplomi rilasciati da organismi stranieri autorizzati. Esse attestano il raggiungimento di un livello di competenza in lingua straniera, riconosciuto in ambito europeo.
- **Film e spettacoli teatrali in lingua straniera:** gli spettacoli in lingua si riferiscono alle rappresentazioni teatrali messe in scena da compagnie con attori stranieri che recitano in lingua originale o alla proiezione di film in lingua originale.
- **Progetto lingue orientali:** ha lo scopo di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto affiancando alle lingue europee studiate (inglese – francese – tedesco e spagnolo) l'introduzione di culture e lingue orientali quali l'arabo e il cinese, che sono solo apparentemente lontane, ma in realtà già presenti nella nostra esperienza scolastica e di vita quotidiana.
- **Corsi facoltativi di conversazione nelle diverse lingue straniere:** hanno lo scopo di favorire l'apprendimento delle lingue straniere, si svolgono in orario extracurricolare e sono a pagamento.
- **Conferenze con esperti esterni** in lingua straniera.

PER APPROFONDIRE LE PROPRIE COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO sono organizzati:

- **Corsi per il conseguimento della patente informatica ECDL.** L'Istituto dal 2009-2010 è test center ECDL.
- **Incontri di approfondimento di carattere scientifico,** con gruppi specializzati.
- **Generazione web** L'istituto ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Lombardia in seguito alla partecipazione al bando indetto dalla stessa denominato “Generazione Web”. In virtù di questa assegnazione che ci ha visto fra le Scuole Lombarde selezionate , l'istituto ha potuto acquistare strumentazioni di ultima generazione finalizzate allo sviluppo di una didattica innovativa e multimediale. Il progetto è stato avviato nell'Anno scolastico 2014/2015 in tre classi con la fornitura di un PC portatile per ogni allievo con il collegamento ad un proiettore (senza fili) per la lezione frontale e la presenza di una LIM. La crescente diffusione di dispositivi informatici, quali tablet e smartphone , rende centrale l'importanza dell'informatica mobile come supporto ai processi di apprendimento *anywhere* e *anytime* e richiede attenzione nella progettazione e nella realizzazione di materiali didattici,



basati sull'utilizzo di interfacce e modalità di accesso che li rendono facilmente disponibili per gli utenti su dispositivi diversi: computer, desktop, computer tablet, LIM.

Per effetto della nuova civiltà tecnologica, oggi è quanto mai sentita l'esigenza di una scuola nuova, rinnovata nella didattica, nei metodi, nei contenuti e nell'organizzazione. L'innovazione è favorita dalla collaborazione tra informatica e didattica nei processi di apprendimento e nell'ambiente scolastico, motivo per cui la classe, l'insegnante, la scuola oggi non possono assolutamente ignorare una comunicazione ricca di informazioni medializzate. Pertanto gli alunno necessitano di una nuova "alfabetizzazione culturale" ma anche gli insegnanti devono usare correttamente queste tecnologie a favore di detta cultura. Testi, suoni, immagini multimediali, CD, PC e apparecchiature varie sono validi strumenti di mediazione didattica che integrano il lavoro scolastico del docente e facilitano l'acquisizione dei saperi da parte degli alunni. Utilizzati per costruire percorsi di apprendimento aperti e flessibili consentono agli alunni di procedere, da soli o in gruppo, in opportuni contesti formativi, all'acquisizione dei concetti. Attraverso le tecnologie multimediali è in corso l'attuazione della "*rivoluzione didattica*": l'alunno diventa protagonista e autore dei suoi processi di apprendimento e formazione perché è coinvolto nella progettazione e motivato nell'attività di ricerca.

- **Nuove Tecnologie e Didattica: Registro elettronico, lavagna interattiva multimediale e piattaforma Dropbox**

L'Istituto ha introdotto in tutte le classi il registro elettronico e la lavagna interattiva multimediale (LIM) in **7 classi**. Il registro elettronico è un prodotto completo per la gestione, nelle classi delle seguenti attività:

Didattica alunni	Voti disciplinari
assenze	pagelle
giustificazioni	Comunicazioni scuola-famiglia attavverso il web

La lavagna interattiva multimediale (LIM) svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline.

Alcuni docenti dell'Istituto si avvalgono del software di cloud storage multipiattaforma *Dropbox* per lo scambio in classe e a distanza di file hosting e sincronizzazione automatica di file prodotti dal docente e dagli studenti tramite web. Fornisce un valido supporto all'attività didattica attraverso una serie di strumenti molto ampia e articolata. In applicazione della normativa sulla privacy i docenti e gli studenti accedono alla piattaforma tramite password.

PER REALIZZARE UN COLLEGAMENTO CON IL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI sono previsti:

- **Attività di alternanza scuola/lavoro**

L'Istituto offre molteplici possibilità agli alunni di conoscere il mondo del lavoro. Oltre alle tradizionali conferenze orientative e/o di approfondimento presso la scuola con esperti del mondo del lavoro, corsi di approfondimento su tematiche particolari, simulazioni di colloqui di selezione, partecipazione a business game, da vari anni l'Istituto ha ampliato la possibilità di "sperimentare" il mondo del lavoro attraverso i percorsi di stage e di alternanza scuola/lavoro.

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro è un percorso didattico e formativo che permette agli studenti di orientarsi, confrontarsi con il mondo del lavoro e formarsi in ambienti non formali al fine di effettuare una scelta post-diploma responsabile e consapevole.

Questo progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinta Professionale.



Il progetto si fonda su uno stabile rapporto di collaborazione tra Scuola e aziende del territorio appartenenti a diversi settori (commerciale, professionale, industriale, assicurativo, di trasporti) disponibili ad accogliere presso le loro strutture i nostri studenti.

Classi Seconde

Agli studenti del secondo anno di corso viene offerta

- una formazione in aula orientata a favorire
 - la conoscenza delle norme di sicurezza nell'ambiente di lavoro
 - la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza
 - la capacità di comunicazione
- una visita aziendale per far conoscere le realtà produttive.

Classi terze, quarte e quinta professionale

In questa fase agli alunni viene proposto un periodo di apprendimento mediante esperienza di lavoro. I presupposti dell'esperienza sono la specifica formazione in aula e il percorso formativo individuale co-progettato con il tutor aziendale sulla base dell'offerta formativa dell'azienda e delle competenze professionali previste dalla/e discipline coinvolte.

Durante l'attività formativa in azienda gli alunni, collocati nelle diverse realtà economiche del territorio, saranno affiancati dal Tutor scolastico (che attuerà un controllo dell'attività e verificherà la validità dell'esperienza) e saranno sostenuti dal Tutor aziendale che li istruirà e guiderà nel percorso in azienda.

L'attività in azienda avrà la durata di 2 settimane lavorative full-time (almeno 72 ore) per le classi terze e quinta professionale e di 3 settimane lavorative full-time (almeno 108 ore) per le classi quarte.

La valutazione dell'esperienza farà parte integrante della definizione del profitto di ciascun ragazzo. Qualora tra azienda ospitante e studente vi sia la volontà comune di proseguire l'esperienza durante il periodo estivo, l'Istituto favorirà la realizzazione di una ulteriore attività di stage aziendale estivo.

• Stage aziendali

Sono esperienze lavorative, su richiesta degli alunni e/o offerti dalle aziende, nel periodo estivo. Queste iniziative consentono allo studente un ampliamento ed un'integrazione della sua preparazione. I tutor aziendali esprimono un giudizio sull'attività e sulle ore svolte.

Lo stage estivo della durata di almeno due settimane e con una valutazione positiva da parte dell'azienda, concorre all'attribuzione del credito scolastico.

- **Progetto ASTRA** (classi terze e quarte TURISTICO - assistenti servizi turistici e receptionist d'albergo): è un progetto curricolare professionalizzante per il settore alberghiero, realizzato in collaborazione con enti esterni (ASCOM).
- **Partecipazione al progetto “quotidiano in classe” e “educazione finanziaria a scuola”:** sono progetti che hanno lo scopo di fornire conoscenze in ambito economico e finanziario per sviluppare maggiore consapevolezza e diventare cittadini più responsabili . Promosso dall'Osservatorio permanente giovani editori in partnership con Intesa San Paolo.

PER VALUTARE LA POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO IMMEDIATO NEL MONDO DEL LAVORO vengono realizzate le seguenti attività:

- **Orientamento al mondo del lavoro:** si tratta di una serie di attività che hanno lo scopo di insegnare ai ragazzi la stesura di un curriculum vitae, di simulare colloqui di lavoro, di far conoscere le regole di accesso all'impiego pubblico e privato ed i canali di reclutamento per un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Tale attività si svolge in collaborazione con la Provincia di Varese, attraverso il progetto “Il lavoro vien cercando”. L'orientamento è rivolto in particolare alle classi quarte e quinte. Sono previsti anche incontri con professionisti che aiutino i discenti ad ampliare il proprio bagaglio conoscitivo e favoriscano in loro scelte più consapevoli.



- **Visite aziendali**, realizzate in particolare nelle classi seconde, per cominciare ad avvicinare i ragazzi alla realtà del lavoro.
- **Progetto “Garanzia Giovani”** proseguimento del progetto Fixo, in quanto la scuola è ormai diventata ente certificato per l’intermediazione fra diplomati e aziende.
- **“Conoscersi per affrontare il futuro e le difficoltà”**
- **Formazione profilo professionalizzante nel settore Marketing**
- **Formazione profilo professionalizzante nel settore Turistico**

- ***PER ORIENTARSI NEL MONDO UNIVERSITARIO*** sono previste attività di:
 - **Orientamento alla scelta della facoltà universitaria:** progetto che ha come scopi: conoscere le linee generali della riforma universitaria nazionale, conoscere i cambiamenti del sistema universitario
 - **Open day** con la presenza di atenei di Milano, Varese, Como, Lugano (CH) ecc.
 - **Progetto Placement**
L’Istituto è da qualche anno impegnato nella attività di placement.
L’attività di placement si svolge fornendo alle aziende, studi professionali, banche che ne fanno richiesta l’elenco dei neo-diplomati dell’a.s. di riferimento e i curricula degli ex alunni che hanno richiesto l’aiuto dell’Istituto nella ricerca di un’occupazione.
Il responsabile dell’attività tiene aggiornato l’elenco dei diplomati con indicazione di coloro che frequentano l’Università e di chi ha trovato un’occupazione e presso quale realtà economica.
Contemporaneamente i diplomati possono consultare le richieste pervenute dalle aziende e proporsi per le posizioni che abbiano valutato adeguate rispetto allo skill richiesto.
L’Istituto è riconosciuto come soggetto autorizzato all’intermediazione al lavoro, pertanto promuove la realizzazione di tirocini della durata massima di 6 mesi finalizzati all’assunzione per i propri neo-diplomati sino a un anno dal diploma.

PER APPROFONDIRE GLI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI
l’istituto propone:

- **Progetto “MINI EXPO”** all’interno dell’Istituto per favorire abitudini alimentari corrette e prevenire i problemi di disordine alimentare; educare ad una cultura delle tradizioni mediante il confronto con le generazioni precedenti e al rispetto delle diversità attraverso il confronto interculturale; favorire considerazioni critiche sul valore del cibo, dando centralità a tematiche come la fame nel mondo, la preservazione delle bio-diversità e il rispetto dell’ambiente.
- **Progetto “Navigare in Europa”** per avvicinare i giovani ai temi europei, risvegliare la curiosità e riflettere sui concetti di “cittadinanza europea”, democrazia, solidarietà e rispetto dei diritti.
- **Progetto “Cultura, tradizioni e arte culinaria altoatesini”** per approfondire la tradizione e la cultura dell’Alto Adige.
- **Progetto “Ricordare e riflettere”** per richiamare l’attenzione degli studenti sulla ricorrenza di date importanti legate ad avvenimenti storici fondamentali, in particolare degli ultimi due secoli e sulla celebrazione di giornate mondiali, inerenti tematiche sociali attuali e rilevanti, concorrendo quindi alla formazione degli studenti in quanto cittadini d’Italia, d’Europa e del mondo, contribuendo all’insegnamento dell’educazione alla cittadinanza, obiettivo trasversale di tutte le discipline.
- **Progetto “MonTale-nt’s show” – laboratorio teatrale** vengono considerati gli obiettivi che contribuiscono al conseguimento delle competenze di cittadinanza quali progettare, collaborare, partecipare, comunicare, risolvere problemi.



PER RICONOSCERE GLI ASPETTI DEL BENESSERE E DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA ED ESERCITARE IN MODO EFFICACE L'ATTIVITÀ SPORTIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO

- **Progetto Campus:** è un progetto rivolto agli alunni del triennio e si basa sul lavoro a classi aperte parallele. Esso si avvale dei contenuti di attività fisiche e sportive classiche e/o innovative (emergenti), più vicine agli interessi degli adolescenti (es. Aerobica, Step, Funk / Hip-hop, Badminton, Tchoukball, Rollerblade, Arrampicata sportiva, ecc.)
- **Centro Sportivo Scolastico :** il progetto prevede l'attuazione di attività sportive d'istituto e l'adesione ad alcune discipline nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi promossi dal Ministero dell'Istruzione.

PER SOSTENERE I RAGAZZI NEI MOMENTI FONDAMENTALI DELLE LORO SCELTE E FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO l'Istituto si attiva attraverso:

- **Progetto accoglienza:** rivolto ai ragazzi che provengono dalle scuole medie.
- **Orientamento in entrata:** si tratta di una serie di attività svolte presso l'Istituto o presso le scuole medie per aiutare i ragazzi ad effettuare in modo consapevole la scelta della scuola superiore.
- **Supporto per la prevenzione del disagio e consulenza per il riorientamento** offrendo agli studenti uno spazio fisico e mentale in cui esprimere i propri vissuti ed essere aiutati a mettere in ordine le loro paure, ansie e desideri o favorire un eventuale diverso orientamento.
- **Progetto di integrazione curricolare “Conoscersi per affrontare il futuro e le difficoltà”** rivolto alla classe seconda professionale e a tutte le altre classi con difficoltà o insuccesso scolastico, prevede attività individuali di counseling e attività di gruppo con due esperte.
- **Progetto integrazione alunni con Bisogni Educativi Speciali**
Per realizzare la migliore inclusione possibile degli alunni con BES nell'ambito scolastico, la normativa vigente prevede che ogni Istituzione scolastica predisponga un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) che viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLIO). Il PAI viene discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti (entro il mese di giugno) e successivamente inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR per la richiesta dell'organico di sostegno. Nel successivo mese di settembre il PAI viene adattato alle esigenze emergenti in base alle risorse effettivamente disponibili. (vedi allegato D – P.A. I. 2014/2015)
- **Attività di “sportello Help”:** si tratta di attività di sostegno fornite dai docenti in orario extracurricolare ai ragazzi che ne facciano richiesta.
- **Attività di recupero curricolari ed extracurricolari:** si tratta di attività che vengono predisposte dai docenti, normalmente alla fine del primo periodo dell'anno e al termine delle attività a favore di quei ragazzi che non abbiano riportato risultati sufficienti.
- **Progetto istruzione domiciliare:** previsto per quei ragazzi che si trovino temporaneamente in particolari situazioni (es. ricovero ospedaliero prolungato ecc.)
- **Progetto scuola-volontariato:** attività di volontariato che prevede l'inserimento degli studenti in una concreta esperienza in un associazione no-profit nel territorio tradatese.



Capitolo 10: LE RISORSE UMANE, MATERIALI E TECNOLOGICHE

Le risorse umane

L'Istituto assicura il servizio scolastico grazie all'opera del personale docente e non docente: quanti essi siano e quale sia la loro funzione si evince dalle tabelle seguenti:

Personale dirigente	
Dirigente scolastico	Prof. Calogero Montagno
Direttore dei servizi amministrativi	Rag. Calogero Tornabene

Personale docente	
TOTALE docenti	91
Docenti a tempo indeterminato (di ruolo)	58
Docenti a tempo determinato (non in sostituzione di titolari)	33

Personale non docente	
Assistenti Amministrativi	7
Assistenti Tecnici	4
Collaboratori scolastici	10

Risorse materiali

CAPIENZA IIS "E. MONTALE"	
TOTALE MQ SUP. UTILE	1.647,72
TOTALE MASSIMO STUDENTI	844

Ambiente	N. di ambienti
Aule	33
Palestra	1
Aula magna	1
Uffici per segreteria didattica	1
Uffici per l'amministrazione e la gestione del personale	1
Ufficio dirigente scolastico	1
Ufficio collaboratori del DS	1
Ufficio del direttore dei servizi amministrativi	1
Aule attrezzate (sala stampa – infermeria – aula docenti – aula ricevimento genitori – aula video)	6
Laboratorio di scienze	1
Laboratori linguistici	1
Laboratori informatici con computer collegati in rete	2

Gli alunni dell'I.I.S. "Montale" possono utilizzare la **mensa** dell'I.S.I.S. "L. GEYMONAT"



Risorse tecnologiche

L'Istituto in questi ultimi anni ha impegnato risorse umane e finanziarie per aggiornare la propria dotazione tecnologica. Il settore maggiormente curato è quello informatico e dei laboratori linguistici, come evidenziano i dati riassunti nelle tabelle. E' stato inoltre introdotto l'utilizzo delle lavagne multimediali che verranno utilizzate a partire dall'anno scolastico 2010-2011. E' prevista una lavagna multimediale per ciascuna classe prima.

DOTAZIONE DI P.C.

N° totale computer	114
--------------------	-----

UTILIZZO DEI P.C.

Esclusivamente per il personale amministrativo	10
Esclusivamente per il personale docente	9
Esclusivamente per il dirigente scolastico	1
Nei laboratori di informatica e nelle aule attrezzate	64
Nelle aule	34

COLLEGAMENTO AD INTERNET

Il collegamento ad Internet è del tipo ADSL. Grazie a due postazioni multimediali mobili, è possibile accedere alla rete Internet, dalla classe, nel corso della lezione. Tutti i p.c. ubicati nei diversi ambienti della scuola, dalla Presidenza, alla segretaria, ai laboratori, sono collegati tra loro in rete. L'accesso ai p.c. da parte degli alunni è unicamente soggetto all'autorizzazione da parte del docente. Per la diffusione delle comunicazioni, e per i collegamenti degli utenti e del personale tutto, l'Istituto dispone di un proprio sito internet con indirizzo: www.isismontaletradate.it

Posta Elettronica Certificata I.I.S. "E. MONTALE"

I messaggi di posta elettronica certificata hanno lo stesso valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno solo se **il mittente e il destinatario utilizzano una casella PEC**.

Per richieste di carattere istituzionale gli utenti possono scrivere all'I.S.I.S. "E. MONTALE" all'indirizzo PEC:

vais024002@pec.istruzione.it

